

# Bando STEP 2025

DDG 3424 del 02/12/2025

REGIONE SICILIA  
**Bando STEP 2025**

DDG 3424 del 02/12/2025

### **1.OBIETTIVI**

Il bando sostiene programmi di investimento finalizzati a:

- sviluppo e fabbricazione di tecnologie critiche e rafforzamento delle catene del valore regionali (digitale/deep tech/biotech);
- sviluppo e fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (clean-tech), in coerenza con gli obiettivi STEP.

### **2.SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda di partecipazione al bando le **imprese di qualsiasi dimensione** in forma singola o le aggregazioni con altri soggetti co-proponenti, compresi gli organismi di ricerca pubblici o privati, in **non più di cinque componenti**, costituite esclusivamente nella forma giuridica di società di capitali, Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), consorzi, società consortili, società cooperative con attività esterna e contratti di rete con soggettività giuridica in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- per le **grandi imprese**: essere costituite ed iscritte come attive al Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizio;
- per le micro, piccole e medie imprese (**MPMI**): essere costituite ed iscritte come attive al Registro delle imprese ed aver depositato almeno tre bilanci di esercizio, con ricavi delle vendite medi almeno pari ad € 1.000.000;
- per le **imprese innovative e le start-up innovative**: essere costituite ed iscritte come attive nell'apposita sezione del Registro delle imprese, anche se di nuova costituzione e senza vincoli di fatturato minimo, a condizione che il relativo apporto tecnologico e/o di competenze risulti comunque strettamente funzionale al programma di investimenti candidato alle agevolazioni, in considerazione dell'apporto di conoscenze e/o contributi protetti da privativa industriale (es. soggetti titolari di brevetti).

### **3.PROGETTI AMMISSIBILI**

Gli interventi proposti devono riguardare almeno uno dei seguenti settori tecnologici:

- a) Tecnologie digitali e innovazione deep-tech;
- b) Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse;
- c) Biotecnologie;
- d) Medicinali critici;
- e) Materie prime critiche;
- f) Servizi critici e specifici.

Gli interventi finanziabili devono prevedere la fabbricazione e l'eventuale sviluppo di tecnologie critiche come di seguito descritti:

- A. la realizzazione di investimenti produttivi iniziali funzionali alla fabbricazione dei prodotti e/o servizi della tecnologia critica di riferimento;
- B. lo sviluppo della tecnologia critica attraverso la realizzazione di attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale strettamente funzionali alla successiva fabbricazione dei prodotti e/o servizi.

Non sono ammissibili programmi che abbiano ad oggetto esclusivamente lo sviluppo di tecnologie critiche non abbinato alla fabbricazione.

Tutti i programmi di investimento candidati alle agevolazioni **devono includere interventi tesi alla salvaguardia ed al rafforzamento delle catene territoriali del valore** associate alla tecnologia critica interessata con la finalità di ridurre le problematiche di approvvigionamento e di autonomia del mercato interno

L'intervento proposto deve essere oggetto di **perizia tecnica asseverata** redatta da un tecnico con adeguato titolo di studio e comprovata esperienza professionale (almeno decennale) nel settore di riferimento, che descriva compiutamente le caratteristiche del progetto, evidenziando le spese necessarie per la realizzazione dell'intervento e le specifiche tecniche delle stesse, nonché la sussistenza delle condizioni previste per la riconducibilità del progetto medesimo nell'ambito del Regolamento STEP.

Gli interventi devono:

- a) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e, comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;
- b) essere completati entro 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto; entro tale termine tutte le spese devono essere fatturate e pagate dal beneficiario;
- c) garantire il rispetto del principio DNSH;
- d) prevedere un costo complessivo per ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale massimo del 20% dei costi relativi alla realizzazione dell'investimento produttivo iniziale;
- e) essere realizzati in unità locali situate nel territorio della Regione Siciliana regolarmente censite presso la CCIAA competente per territorio.

#### **4.SPESE AMMISSIBILI**

Le spese per gli investimenti produttivi iniziali ammissibili (IPI) sono:

- a) **IPI.1 - acquisto di immobili** nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimento (max 30%).
- b) **IPI.2 – acquisto di terreni edificabili** e loro adeguamento, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimenti e comunque più vantaggiosa rispetto all'utilizzo di immobili preesistenti. Le spese proposte devono essere accompagnate da apposita perizia tecnica asseverata (da presentare con il progetto definitivo – Fase II), redatta da tecnico abilitato e indipendente con competenze specifiche nel settore di riferimento, recante le informazioni necessarie a valutarne la congruità).
- c) **IPI.3 - Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici**: adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto di investimento. I

lavori di adeguamento e/o la ristrutturazione edilizia sono finanziabili a condizione che il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità almeno per 5 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni (max 40%).

- d) **IPI.4 - progettazione, direzione dei lavori e della sicurezza** di cantiere (max 4% tot).
- e) **IPI.5 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature**, compresi arredi e macchinari, strettamente funzionali alla realizzazione del progetto di investimento. I beni oggetto di acquisto devono essere nuovi di fabbrica nuovi di fabbrica (è consentita l'acquisizione mediante contratti di locazione finanziaria).
- f) **IPI.6 - Acquisto di software, acquisizione** a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale strettamente funzionali alla realizzazione dell'IPI (max 20%).
- g) **IPI.7 – Consulenza ed affini**, compresi quelli connessi per l'espletamento degli adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione (max 20%).

Le spese di cui i punti b) d) f) g) devono essere accompagnate da perizia tecnica asseverata.

Tali spese devono inoltre:

- essere utilizzate esclusivamente per l'investimento oggetto della proposta;
- essere ammortizzabili;
- acquistate a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- figurare all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto per almeno cinque anni (tre anni per le PMI);

Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili entro il 50% dei costi totali dell'investimento produttivo ammissibile.

Le spese ammissibili per la realizzazione delle attività di **Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** sono le seguenti:

- a) **PRI/PSS.1 - Costi del personale**: sono ammissibili le spese inerenti a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui gli stessi sono effettivamente impiegati nelle attività progettuali (le ore effettivamente destinate alle attività di ricerca e sviluppo lavorate da personale dipendente non possono superare il 60%)
- b) **PRI/PSS.2 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature**: sono ammissibili le spese relative a strumenti ed attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- c) **PRI/PSS.3 - Costi relativi agli immobili e ai terreni**: sono ammissibili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.
- d) **PRI/PSS.4 - Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i servizi di consulenza** utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto a condizione che tali servizi abbiano carattere tecnico/scientifico e/o siano necessari per la validazione ed implementazione delle attività di R&S.
- e) **PRI/PSS.5 - Altri costi di esercizio**: sono ammissibili le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto (materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo).

Le spese ammissibili devono prevedere investimenti per un minimo di:

- € 5 milioni per le grandi imprese
- € 4 milioni per medie imprese
- € 3 milioni per micro e piccole

## **5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE**

Per gli investimenti produttivi iniziali il contributo è concesso nella forma di contributo a fondo perduto con le seguenti intensità:

- 50% per le grandi imprese;
- 60% per le medie imprese;
- 70% per le micro e piccole imprese

Per le attività **di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, gli aiuti sono concessi nella forma di sovvenzione, in regime GBER, per un massimo di:

- 65% dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
- 40% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

L'intensità massima di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:

- del 10 % per le medie imprese;
- del 20 % per le piccole imprese.

Gli aiuti sono concessi in regime GBER.

## **6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA**

Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire **dalle ore 12.00 del 15/12/2025 fino alle ore 12.00 del 13/02/2026**.

La concessione delle agevolazioni sarà di tipo valutativa a graduatoria.

La procedura di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni si declina operativamente in due distinte fasi operative:

- Fase I: Presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni
- Fase II: Presentazione del progetto definitivo





PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Via Pienza n.100 – 41126 Modena (MO)– Tel. 059-460732 – e-mail:  
commerciale@pertec.it - [www.pertec.it](http://www.pertec.it)